

## 'Attorno al Museo' di Ustica al parco della Zucca: ecco il programma

*A 44 anni della strage dove persero la vita 81 persone torna con arte, musica e teatro dal 27 giugno fino al 10 agosto*

REDAZIONE



QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE WHATSAPP DI BOLOGNATODAY

Per i 44 anni dalla strage di Ustica, costata la vita a 81 persone che viaggiavano a bordo di un Dc-9 dell'Itavia partito da Bologna, torna la rassegna "Attorno al museo" al parco della Zucca. Musica, teatro e arte saranno protagonisti della manifestazione che si terrà vicina al museo per la Memoria di Ustica dal 27 giugno al 10 agosto.

Oltre alla consueta commemorazione nella sala del consiglio comunale a Palazzo d'Accursio, tra gli ospiti ci saranno Concita De Gregorio, Erica Mou, Stefano Massini, Virgilio Sieni e David Riondino. Dal 27 giugno dalle 20 e per tutta la notte verrà proiettata la videoinstallazione di Jacopo Rinaldi (in collaborazione con MamBo) "Viaggio notturno per mare" in diverse zone della città. Sempre il MamBo ospiterà Perso[a]nomalia, mostra di Robert Kusmirowski a cura di Lorenzo Balbi e Marinella Paderni.

"Manca ancora un pezzo" di verità

Il filo rosso di tutti gli eventi è racchiuso da uno slogan: "Manca ancora un pezzo".

"Quest'anno è particolare anche per la nascita della Fondazione sulla strage di Ustica che avrà il compito insieme a noi non solo di gestire il Museo, ma anche di portare a livello nazionale il linguaggio dell'arte per continuare questa battaglia", dice il sindaco di Bologna, Matteo Lepore.

Per Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica "la verità c'è ma ne manca ancora un pezzo. Sappiamo per certo che il Dc-9 dell'Italia è stato abbattuto nell'ambito episodio di guerra aerea ma ancora non sappiamo gli autori materiali, ma la battaglia continua".

Bonfietti: "le parole di Gasparri e Giovanardi offensive"

Bonfietti definisce "disgustose e offensive" le parole del presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri, e l'ex ministro Carlo Giovanardi, per i quali la sera del 27 giugno 1980 nei cieli di Ustica "non c'era nessun aereo militare in volo in prossimità del Dc-9" dell'Itavia con 81 persone a bordo, che è precipitato al largo delle coste siciliane. "Tutto questo non è vero - ribadisce Bonfietti - perché c'è un magistrato che dice che non lo è. È offensivo, perché mistificando in questo modo rendono ai giovani tutto più difficile" da comprendere "tentando di intervenire in maniera davvero inquietante anche nello speciale

condotto da Massimo Giletti, dal titolo 'Una breccia nel muro' su Ustica che andrà in onda sulla Rai" Bonfietti ricorda come "la battaglia" per ottenere la verità "continua, continuando a fare memoria. Ma siamo stanchi - aggiunge - le indagini non sono ancora concluse. È drammatico". Bonfietti chiede infine "uno sforzo di verità" alla magistratura, alla politica e ai media. "Che dignità ha il nostro Paese se dopo 44 anni da quell'azione indicibile non si chiede conto con forza agli Stati coinvolti? - conclude - Abbiamo scarsa collaborazione da parte dei Governi. E quest'ultimo ci pare molto distratto...".

**Lepore: Su Ustica ancora depistaggi**

Per il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, "il pezzo che manca alla verità e alla giustizia" sulla strage di Ustica è legato "ad un'azione di revisionismo e depistaggio che ancora continua. Leggo anche oggi dichiarazioni di un esponente importante del centrodestra come Maurizio Gasparri che portano avanti le linee revisioniste di una sedicente associazione dei familiari che è nata per osteggiare l'associazione dei familiari delle vittime di Ustica di Bologna e osteggiare la verità uscita dai processi". Ne ha parlato alla presentazione delle iniziative per la commemorazione del 44/o anniversario. "Mi spaventa - dice Lepore - questa destra istituzionale di governo che, tramite il premierato, vuole avere mani libere per riscrivere la storia del nostro Paese".